

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI MISURE DI POLITICA ATTIVA VOUCHER RAFFORZATO COMMON GROUND

Indice generale

1 Glossario.....	2
2 Premesse e finalità.....	2
3 Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari.....	4
4 Amministrazione proponente.....	6
5 Risorse finanziarie.....	6
6 Destinatari.....	6
7 Soggetti erogatori.....	7
7.1 Forme di collaborazione tra servizi.....	8
8 Caratteristiche del voucher rafforzato Common Ground.....	8
8.1 Premessa.....	8
8.2 Contenuti, valore e componibilità del voucher.....	8
8.2.1 Laboratorio formativo e di orientamento professionale.....	11
8.2.1.1 Indennità di partecipazione.....	11
8.2.2 Tirocinio.....	12
8.2.2.1 Indennità di tirocinio.....	12
8.2.2.2 Attivazione del tirocinio (a risultato).....	12
8.2.2.3 Accompagnamento al tirocinio.....	13
9 Costituzione dell'elenco dei soggetti erogatori dei servizi.....	13
9.1 Modalità di presentazione della domanda di ammissione all'elenco.....	13
9.2 Verifica di ammissibilità delle domande.....	14
10 Alimentazione del catalogo OPAL.....	15
10.1 Presentazione delle offerte di servizi da esporre nel catalogo OPAL.....	15
11 Modalità di rilascio del voucher rafforzato Common ground agli utenti.....	16
12 Attivazione dei servizi.....	16
13 Adempimenti del soggetto erogatore.....	16
14 Tempistiche di attivazione e chiusura dei servizi.....	17
15 Rendicontazione dei servizi.....	17
16 Rinuncia volontaria.....	17
17 Comunicazioni.....	17
18 Indicazione del foro competente.....	18
19 Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.....	18
20 Tutela della privacy.....	18

1 Glossario

CATALOGO OPAL: catalogo comprendente tutte le offerte di politica attiva del lavoro, erogate da enti autorizzati, rivolte a persone in cerca di occupazione, a rischio di esclusione o in condizione di svantaggio nel mercato del lavoro, allo scopo di accompagnarle nell'inserimento stabile nel mercato del lavoro.

DGR: Deliberazione della Giunta Regionale.

ENTI ACCREDITATI AI SERVIZI AL LAVORO: soggetti accreditati ai servizi al lavoro iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25.

ENTI ACCREDITATI ALLA FORMAZIONE SUPERIORE: soggetti accreditati nell'ambito della formazione superiore, comprendente la formazione post-Obbligo Formativo, l'Istruzione Formazione Tecnica Superiore, l'alta formazione svolta all'interno dei cicli universitari e/o successivamente ad essi, iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002.

2 Premesse e finalità

La Giunta regionale, con DGR n. 1738 del 09 dicembre 2021, ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di partner, all'idea progettuale a valenza interregionale denominata "Common Ground". Il progetto è stato presentato in data 15 dicembre 2021 nell'ambito della manifestazione di interesse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali rivolta alle Regioni dell'Italia centro-settentrionale per la realizzazione di interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, finanziata a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) - PON Inclusionione 2014/2020.

La proposta progettuale "Common Ground" ha durata pari a 24 mesi e prevede un partenariato con la Regione Piemonte, capofila del progetto, e con le Regioni Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Liguria.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con propria nota prot. n. U.000340 del 08 febbraio 2022 ha confermato l'idoneità della proposta progettuale, assegnando alla Regione del Veneto un budget complessivo pari a euro 4.750.000,00 e chiedendo la presentazione della progettazione esecutiva delle azioni, da inviare entro il 20 maggio 2022.

La progettazione esecutiva è stata co-costruita con il partenariato interregionale e ciascuna Regione ha provveduto ad individuare i partner territoriali; in particolare la Regione del Veneto ha individuato i seguenti partner:

- Comunità dei Giovani S.C.S. in qualità di capofila di A.T.S. (ente individuato mediante procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 117/2017 approvata con DDR n. 88 del 01 aprile 2022);
- Università degli Studi di Verona;

- Veneto Lavoro.

Con nota del 10 maggio 2022 la Regione del Veneto ha conferito al capofila Regione Piemonte il mandato a presentare la progettazione esecutiva del progetto Common Ground, progettazione da questo trasmessa via P.E.C. in data 20 maggio 2022.

Con nota prot. n. 2463 del 02 settembre 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato la progettazione esecutiva ed ha riconosciuto il finanziamento del progetto per l'importo, comprensivo delle quote dei partner, di euro 20.250.000,00, ripartito nelle seguenti Fasi esecutive:

Fase 1: euro 9.397.422,62 a valere sul PON Inclusionione 2014-2020,

Fase 2: euro 10.852.577,38 a valere sul PN Inclusionione e lotta alla povertà 2021-2027,

In data 10 marzo 2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte hanno sottoscritto la Convenzione di Sovvenzione relativa all'attuazione della Fase 1 mentre per la regolamentazione delle attività oggetto della Fase 2 si rinviava a successiva Convenzione da stipularsi entro il 31 ottobre 2023.

In considerazione dei ritardi verificatisi in fase di avvio dell'intervento, si è proceduto a una ricalibratura delle azioni progettuali tra le due fasi con una riduzione della dotazione finanziaria della Fase 1 di euro 5.559.641,05 e un corrispondente incremento della Fase 2 che risulta ammontare a euro € 14.690.358,95.

Tale rimodulazione progettuale è stata approvata dalla DG Immigrazione con nota prot. 2323 del 7 agosto 2023.

Le attività della Fase 1 sono state avviate il 13 marzo 2023 e si sono concluse il 31 dicembre 2023.

In data 31 ottobre 2023 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Piemonte hanno sottoscritto la Convenzione di Sovvenzione relativa all'attuazione della Fase 2 del Progetto "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", avente codice CUP "J74H22001030007", per un ammontare complessivo di € 14.690.358,95 relativa ad attività realizzate successivamente alla conclusione della Fase 1 e non oltre il 31 marzo 2025.

La Giunta regionale, con DGR n. 587 del 27 maggio 2024, ha attribuito a Veneto lavoro la realizzazione delle azioni di reinserimento nel mercato del lavoro delle persone vittime di sfruttamento lavorativo nell'ambito del Progetto interregionale "Common Ground", Fase 2, finanziato sul Programma nazionale "Inclusionione e lotta alla povertà 2021-2027", approvando la relativa Convenzione (Allegato A) che regola l'attribuzione delle suddette attività.

Al fine di raggiungere gli obiettivi progettuali previsti, in particolare "OS4) *Attivare interventi integrati e personalizzati di orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro e inclusionione di potenziali vittime e vittime di sfruttamento lavorativo*", in attuazione dell'attività 3.1 Voucher rafforzato common ground, Veneto Lavoro ha definito gli interventi realizzabili per i destinatari di riferimento del progetto.

Nel presente Avviso sono specificati la tipologia di servizi finanziabili, i parametri e le unità di costo individuate e la modalità di adesione dei potenziali soggetti erogatori.

3 Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

Il presente Avviso pubblico è emanato nel quadro delle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione europea C(2018) 8586 del 6 dicembre 2018, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali e la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, che approva determinati elementi del programma operativo "Inclusione" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";
- Convenzione stipulata in data 16 marzo 2018 tra l'Autorità di Gestione del PON Inclusione e la DG Immigrazione per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del PON Inclusione, approvata con decreto direttoriale n. 157 del 23 marzo 2018 e successivi addenda;
- Nota prot. n. 3302 del 29 ottobre 2021 con cui la DG Immigrazione ha inviato una manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione di interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, da finanziare con risorse a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020, da integrare eventualmente con altre fonti di finanziamento, nazionali e/o europee;
- DGR n. 1738 del 9 dicembre 2021 di autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto in qualità di partner all'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la presentazione di progetti per interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo a valere sul PON Inclusione (FSE) 2014-2020;
- Convenzione stipulata il 10 marzo 2023 tra la Direzione generale dell'Immigrazione e la Regione Piemonte in qualità di Beneficiario capofila del progetto "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", con la quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la DG Immigrazione e la Regione Piemonte per la realizzazione del progetto "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", approvato con nota prot. n. 2463 del 02/09/2022 e con nota prot. n. 3503 del 02/12/2022, per un importo pari a euro 9.397.422,62 a valere sul PON Inclusione FSE 2014-2020;

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al FSE+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il FSE+ e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione europea del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la Decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE) 966/2012;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", nelle more dell'approvazione del nuovo D.P.R.;
- Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del 1° dicembre 2022;
- Decreto Direttoriale n. 86 del 23 marzo 2023, del Direttore Generale Direzione per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, recante Disposizioni transitorie per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sul PN Inclusione 2021-2027;
- La Metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni del PN Inclusione, approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. 6527 del 18 maggio 2023;
- Legge regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- Nota prot. n. 2323 del 07 agosto 2023, con la quale la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale presentata dalla Regione Piemonte in data 1 agosto 2023, che modifica la durata delle due fasi progettuali: Fase 1 (finanziata a valere sul PON Inclusione FSE 2014-20) dal 3 settembre 2022 al 31 dicembre 2023, Fase 2 (da finanziare a valere sulla programmazione 2021-27) dal 1° novembre 2023 al 31 marzo 2025 oltre ad una redistribuzione tra le due fasi suddette delle risorse finanziarie assegnate al progetto;
- Convenzione di Sovvenzione sottoscritta il 31 ottobre 2023 tra la DG Immigrazione, Organismo Intermedio del PN Inclusione 2021-2027, e la Regione Piemonte in qualità di Soggetto Capofila di progetto, relativa alla Fase 2 del progetto Common Ground;
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;
- Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione e s.m.i.";
- Nota prot. n. 14 del 10 marzo 2023 dell'Organismo Intermedio FSE PON inclusione;

- Legge regionale n. 30 del 22 dicembre 2023 – Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2024;
- Legge regionale n. 31 del 22 dicembre 2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- Legge regionale n. 32 del 22 dicembre 2023 – Bilancio di Previsione 2024 – 2026;
- DGR n. 1615 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026”;
- Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29 dicembre 2023 “Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;
- Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2024-2026 approvate con DGR n. 36 del 24 gennaio 2024;
- Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012. - art. 2, comma 2, lett. o)
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Deliberazione del Commissario straordinario di Anpal n. 5/2022, con cui è stato approvato il documento “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard” (Allegato C);
- Deliberazione del Commissario straordinario di Anpal n. 6/2022 con cui sono state apportate alcune modificazioni alle unità di costo standard approvate con Deliberazione n. 5/2022;
- Deliberazione del Commissario straordinario di Anpal n. 5/2023 con cui sono state approvate le unità di costo standard aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. “Adeguamento degli importi”, Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020;
- DGR n. 48 del 28/12/2023 – Testo Unico per i Beneficiari (TUB) – Allegati A2 e A3
- DGR n. 587 del 27/05/2024 - Attribuzione a Veneto Lavoro delle azioni di reinserimento lavorativo nell'ambito del Progetto Common Ground "Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo"

4 Amministrazione proponente

Ente Veneto Lavoro
Via Ca' Marcello 67/b 30172 Venezia (loc. Mestre)
Tel. 0412919311
Pec: protocollo@pec.venetolavoro.it

5 Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per le misure di cui al presente Avviso ammontano ad un totale di euro 380.000,00 a valere sul PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, che verranno trasferite da Regione del Veneto a Veneto Lavoro.

6 Destinatari

I destinatari degli interventi sono cittadini di Paesi terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

I soggetti in possesso di queste caratteristiche saranno individuati dai CPI tra i propri utenti e tra i destinatari già intercettati dai partner di progetto afferenti all'ATS costituitosi in attuazione della DGR n. 1738 del 9/12/2021.

7 Soggetti erogatori

I soggetti che intendono erogare i servizi del **voucher rafforzato Common Ground** definiti nell'ambito del presente Avviso devono presentare apposita domanda di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori, secondo le modalità indicate al successivo par. 9.1.

Le categorie di soggetti che possono erogare i servizi definiti nell'ambito del presente avviso sono le seguenti:

- A) **Soggetti accreditati ai Servizi per il lavoro**, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2238/11 e ss.mm.ii. "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 L.R. n. 3/2009)";
- B) **Soggetti accreditati nell'ambito della formazione superiore**, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120/15 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i..".

Possono aderire al presente Avviso i soggetti con esperienza almeno biennale nell'erogazione di servizi rivolti a soggetti fragili maturata nel territorio della Regione Veneto, verificata:

- a) attraverso la partecipazione in qualità di soggetti erogatori agli interventi realizzati nell'ambito degli avvisi
 - Percorso GOL 4 - Avviso per la presentazione dei progetti finalizzati all'attuazione del Percorso 4 - Lavoro e Inclusione (DGR 921/2022 e DGR 1688/2023);
 - Voucher rafforzato – Avviso Pubblico Voucher per il lavoro per le persone con disabilità (D.D. Veneto Lavoro n. 172 del 19/07/2022 e ss.mm.ii. e D.D. Veneto Lavoro n. 13 del 16/02/2024 e ss.mm.ii.);
 - AICT - Azioni Integrate di Coesione Territoriale (DGR n. 151/2013 e successive);
 - Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele (LPU).
- b) attraverso una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che illustri le attività e i servizi realizzati (scheda allegato C) nell'ambito di interventi diversi da quelli riportati al punto precedente.

Nell'ambito del presente avviso non è prevista la partecipazione sotto forma di rete o partenariato.

7.1 Forme di collaborazione tra servizi

L'erogazione del servizio è in capo all'ente titolare dell'offerta pubblicata nel catalogo. Nell'erogazione dei servizi vanno perseguite le necessarie collaborazioni per garantire una maggior qualificazione del servizio stesso nonché l'integrazione con altre attività di supporto alla persona interessata.

Data la natura particolare dell'intervento e del target di utenza individuato, vanno perseguite le massime collaborazioni con i CPI e gli ATS.

8 Caratteristiche del voucher rafforzato Common Ground

8.1 Premessa

Il Voucher è un titolo di spesa, nella forma di un budget individuale, che consente al possessore di acquisire servizi e strumenti di sostegno per la realizzazione di un percorso d'inserimento lavorativo personalizzato. Saranno acquisibili i servizi esposti nell'apposito catalogo delle offerte di politica attiva del lavoro (OPAL).

La composizione e il valore del voucher sono modulati in base agli specifici fabbisogni del destinatario nell'ambito del processo di presa in carico e accompagnamento effettuato dal CPI. Pertanto, potranno essere attivate una o più componenti del voucher assegnato, tra quelle riportate nel successivo paragrafo "8.2 Contenuti, valore e componibilità del voucher", in funzione della pianificazione degli interventi concordata con il Centro per l'impiego.

Compatibilità del voucher rafforzato con altri interventi di politica attiva del lavoro

Il voucher non può essere rilasciato se il destinatario, al momento della richiesta e per tutta la durata dello stesso, è impegnato in un altro percorso/intervento di inserimento lavorativo, che prevede attività di valutazione qualitativa del profilo di occupabilità, supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo e/o tirocinio, finanziato da risorse pubbliche.

In tutti i casi, resta fermo il divieto di doppio finanziamento, con risorse pubbliche o private, delle medesime attività previste dal voucher rafforzato Common ground.

8.2 Contenuti, valore e componibilità del voucher

Tramite il voucher rafforzato Common ground è possibile acquisire uno o più servizi tra quelli indicati nella seguente tabella (lett. da A a E).

Tabella 1

Cod. compon.	Componente	Costo massimo	Modalità di riconoscimento	Durata massima del servizio
A	Laboratorio formativo e di orientamento professionale	3.600 €	Oraria	80 ore
B	Indennità di partecipazione	280 €	Oraria	80 ore
C	Indennità frequenza tirocinio	900 €	Oraria	2 mesi
D	Attivazione tirocinio	537,50 €	A risultato	2 mesi
E	Accompagnamento individuale al tirocinio	639,04 €	Oraria	16 ore
Totale voucher		5.956,54 €		

Con riferimento al laboratorio formativo e di orientamento professionale, al fine di agevolare l'organizzazione delle attività, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 e dalla Deliberazione del Commissario straordinario di Anpal n. 5/2023, alla stessa ora di servizio, riconosciuta ad un costo standard di 45 €/ora/allievo, potranno partecipare fino a 3 destinatari. L'Ente rendiconta le attività erogate agli utenti sulla base di quanto attestato mediante i registri elettronici presenti in IDO. Le indicazioni complete per l'attivazione, la gestione dell'erogazione e l'attestazione delle attività svolte dagli enti erogatori verranno fornite tramite apposito Manuale di Gestione e Rendicontazione che sarà approvato con successivo provvedimento di Veneto Lavoro.

Si riporta nella tabella seguente una descrizione sintetica delle componenti e dei relativi parametri di costo.

Tabella 2

Componente	Parametri di costo	Descrizione
Laboratorio formativo e di orientamento professionale	45€/ora/studente ¹ Max 3 studenti	Servizio da realizzare in presenza, in forma individuale/individualizzata (piccoli gruppi). Può comprendere attività di orientamento, coaching, supporto allo sviluppo delle capacità professionali, supporto alla ricerca del lavoro, formazione professionale, competenze trasversali, linguistiche, digitali, sicurezza sul lavoro, educazione civica, ...
Indennità di partecipazione	3,5€/h ²	Per ogni attività della componente Laboratorio formativo e di orientamento professionale frequentata è prevista l'indennità di frequenza indicata, erogata allo studente al termine del percorso dall'ente erogatore e ad esso rimborsata da Veneto Lavoro al momento dell'approvazione della rendicontazione.
Indennità frequenza di tirocinio	450€/mese ³	L'indennità di partecipazione deve essere erogata al lavoratore con cadenza mensile dall'ente erogatore, sulla base delle ore effettivamente svolte, e ad esso rimborsata da Veneto Lavoro al momento dell'approvazione della rendicontazione.
Attivazione del tirocinio	537,50€/attivazione ⁴	L'attività comprende: <ul style="list-style-type: none"> ● scouting delle opportunità di tirocinio con maggiori probabilità di accompagnare l'utente verso il raggiungimento di una posizione di lavoro regolare nel mercato del lavoro; ● assolvimento dei compiti e degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa regionale in materia (D.G.R. n. 1816/2017 come modificata dalla D.G.R. n. 634/2023).
Accompagnamento al tirocinio	€ 39,94/h ⁵	L'attività comprende: <ul style="list-style-type: none"> ● tutoraggio al tirocinio.

¹ Deliberazione del Commissario straordinario di Anpal n. 5/2023 (Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera Anpal n.6/2022").

² Deliberazione del Commissario straordinario di Anpal n. 5/2022, successivamente modificata con Deliberazione n. 6/2022 (Allegato C "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard").

³ DGR 845/2022 (percorsi 1 e 2) e DGR 921/2022 (percorso 4) - DGR n. 1559 del 12 dicembre 2023 – Programma GOL.

⁴ Deliberazione del Commissario straordinario di Anpal n. 5/2023 (Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera Anpal n.6/2022").

⁵ Deliberazione del Commissario straordinario di Anpal n. 5/2023 (Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera Anpal n.6/2022")

Sedi operative di svolgimento dei servizi

Le attività devono essere svolte presso sedi accreditate ai servizi al lavoro (D.G.R. n. 2238/2011 come modificata dalla D.G.R. 1656/2016) e/o alla formazione (D.G.R. n. 2120/2015) nella Regione del Veneto o presso sedi in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di sicurezza degli edifici, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, nonché con la normativa specifica relativa alle tipologie di attività erogate.

In ogni caso, tutte le sedi operative, in cui si svolgono i servizi, devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

Si illustrano di seguito i servizi previsti dal voucher. Le indicazioni di dettaglio per la gestione e rendicontazione delle attività verranno fornite tramite apposito Manuale di Gestione e Rendicontazione che sarà approvato con successivo provvedimento di Veneto Lavoro.

8.2.1 Laboratorio formativo e di orientamento professionale

Contenuti del servizio

Il servizio Laboratorio formativo e di orientamento professionale, da erogare esclusivamente in presenza, può comprendere attività di orientamento, supporto e formazione professionali, tra cui:

- ricostruzione e valorizzazione delle esperienze di vita, formative e professionali del lavoratore;
- Supporto allo sviluppo delle capacità e delle competenze per l'attività lavorativa e di ricerca del lavoro;
- Formazione per lo sviluppo e accrescimento di competenze trasversali, linguistiche e digitali, sulla sicurezza sul lavoro, educazione civica.

A conclusione dell'erogazione del servizio, dovrà essere prodotto un attestato di frequenza e messa in trasparenza delle competenze acquisite mediante il laboratorio. Le indicazioni per la produzione dell'attestato saranno rese disponibili con il Manuale di Gestione e Rendicontazione che sarà approvato con successivo provvedimento di Veneto Lavoro.

Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto

La quantificazione del servizio è su base oraria con un valore economico calcolato applicando una UCS pari a euro 45,00 all'ora per partecipante (individuale o per piccoli gruppi di massimo 3 partecipanti), in linea con quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 e la Deliberazione del Commissario straordinario di Anpal n. 5/2023. Il numero massimo di ore finanziate dal voucher è di 80, per un valore totale massimo di € 3.600.

8.2.1.1 Indennità di partecipazione

L'indennità di partecipazione è erogata al destinatario dall'ente erogatore a fronte delle ore di attività frequentate, moltiplicato per il parametro orario di 3,5 €/ora.

Al termine del percorso, l'importo anticipato dall'ente è rimborsato da Veneto Lavoro a fronte della presentazione e dell'approvazione della relativa rendicontazione. In caso di interruzione anticipata del percorso è ammissibile l'indennità solo per le ore effettivamente frequentate.

8.2.2 Tirocinio

Contenuti del servizio

Il tirocinio è un'esperienza formativa che si svolge in un ambiente di lavoro ed è finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali e professionali e al rafforzamento del bagaglio di abilità e conoscenze della persona, al fine di un successivo inserimento nel mercato del lavoro. Nell'ambito del presente avviso è prevista la possibilità di attivare un tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo della durata di 2 mesi. Il servizio deve prevedere l'attività di promozione/scouting delle opportunità e l'attivazione del tirocinio, l'accompagnamento durante lo svolgimento e l'erogazione dell'indennità di frequenza

Le modalità di svolgimento del tirocinio sono regolamentate dalla DGR 1816/2017 e ss.mm.ii.

8.2.2.1 Indennità di tirocinio

L'indennità di tirocinio è erogata al tirocinante dall'ente erogatore su base mensile e sarà rimborsata da Veneto Lavoro alla rendicontazione del progetto.

Il valore dell'indennità è di 450 euro mensili. Il voucher rimborsa l'indennità per un periodo massimo di 2 mesi dall'avvio del tirocinio.

L'importo dell'indennità dovrà essere riparametrato in caso di frequenza inferiore al 70% del monte ore mensile previsto, sulla base di quanto stabilito dalla DGR 1816/2017 e ss.mm.ii.

La sede di svolgimento del tirocinio deve essere ubicata nel territorio della Regione del Veneto.

Poiché l'indennità di tirocinio è assimilabile al reddito da lavoro dipendente, ai fini della dichiarazione fiscale, l'ente erogatore svolge la funzione di sostituto d'imposta.

8.2.2.2 Attivazione del tirocinio (a risultato)

Il servizio di attivazione è riconosciuto a risultato a fronte dell'avvio dell'esperienza di tirocinio. Più in dettaglio comprende le seguenti attività:

- scouting delle opportunità di tirocinio con maggiori probabilità di accompagnare l'utente verso il raggiungimento di una posizione di lavoro regolare nel mercato del lavoro;
- assolvimento dei compiti e degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa regionale in materia (D.G.R. n. 1816/2017 come modificata dalla D.G.R. n. 634/2023).

Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto

Il contributo economico per l'attività di attivazione è riconosciuto a risultato con importo forfettario pari a 537,50 euro. Il contributo è riconosciuto solo se il tirocinio ha una durata effettiva di svolgimento maggiore di 7 giorni, fatto salvo quanto previsto dalla normativa regionale in materia di tirocini (DGR 1816/2017 e ss.mm.ii.).

8.2.2.3 *Accompagnamento al tirocinio*

Il servizio di accompagnamento comprende attività di affiancamento del tirocinante e del soggetto ospitante durante lo svolgimento dell'esperienza, favorendo l'inserimento del tirocinante nel contesto aziendale e il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Più in dettaglio comprende le seguenti attività:

- supporto costante al destinatario per facilitare l'inserimento in azienda e il raggiungimento degli obiettivi formativi, raccogliendo feedback sia da parte del tirocinante che da parte dell'azienda;
- monitoraggio periodico del tirocinio, mediante contatto diretto con il tirocinante e con il tutor aziendale;
- verifica degli apprendimenti ex post, sulla base degli elementi ricevuti dal tutor aziendale;
- assistenza all'azienda ai fini del reporting delle attività concretamente svolte durante il tirocinio e supporto alla compilazione della documentazione amministrativa richiesta.

Modalità di quantificazione dell'importo riconosciuto

Il contributo economico per l'attività di accompagnamento al tirocinio è riconosciuto a processo sulla base delle ore effettivamente erogate, secondo un parametro di costo orario di 39,94€ per un numero massimo di 16 ore, fino ad importo totale di 639,04 €. Il servizio è da erogare in modalità individuale.

9 Costituzione dell'elenco dei soggetti erogatori dei servizi

L'elenco degli enti erogatori individua gli operatori che possono inserire offerte nel catalogo dedicato agli utenti in possesso di un voucher rafforzato Common ground relativamente ai servizi previsti.

9.1 Modalità di presentazione della domanda di ammissione all'elenco

I soggetti che intendono erogare servizi nell'ambito della misura voucher rafforzato Common Ground devono presentare apposita domanda di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori dei servizi, indicando la tipologia di servizi per la quale si candidano. La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente e deve essere redatta secondo il format allegato B.

Gli operatori devono allegare alla domanda di ammissione una scheda di descrizione delle esperienze professionali maturate, dalla quale si evinca un'esperienza almeno biennale specifica in progetti di accompagnamento di target fragili, secondo il format allegato C:

- con riferimento ad esperienze maturate nella realizzazione di progetti e/o interventi per l'inserimento sociale e lavorativo di persone fragili/svantaggiate, approvati dalla Regione del Veneto (a valere sull'Asse Inclusion Sociale del POR FSE 14-20 o del PR 21-27, sul Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità o nell'ambito del Programma GOL, sul PSC - Piano Sviluppo e Coesione con fondi a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 assegnate alla Regione del Veneto con Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020), in qualità di capofila o partner, è richiesto di indicare il riferimento all'Avviso /i, al codice identificativo del progetto/i e la durata dell'esperienza maturata;
- con riferimento ad esperienze maturate in attività rivolte a target di utenza complessa o in condizione di multi-problematicità.

La domanda di ammissione deve essere presentata esclusivamente in modalità digitale attraverso l'apposita funzionalità messa a disposizione nella pagina del sito Cliclavoro Veneto dedicata all'iniziativa: www.cliclavoroveneto.it/common-ground. I format della modulistica da presentare saranno scaricabili nella sezione "Documenti".

Qualora la domanda sia firmata da un procuratore del legale rappresentante, sarà obbligatorio allegare alla domanda anche l'atto di procura alla firma.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalle ore 00:00 del giorno 22/07/2024 ed entro le ore 13:00 del giorno 09/08/2024.

9.2 Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande di ammissione all'elenco dei soggetti erogatori sono sottoposte a istruttoria di ammissibilità, volta a verificare i requisiti del soggetto proponente e la correttezza e completezza della documentazione presentata.

Le domande saranno ritenute ammissibili sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi richiesti dal presente Avviso, inclusa la coerenza e la durata almeno biennale dell'esperienza pregressa con le attività previste dal voucher rafforzato Common Ground (cfr. par. 7).

L'istruttoria di ammissibilità sarà effettuata da un'apposita commissione. La commissione sarà formata da funzionari di Veneto Lavoro individuati dal dirigente dell'U.O. 8 "Coordinamento e gestione rete pubblica dei servizi per il lavoro di Veneto Lavoro".

Qualora le domande di ammissione risultino incomplete o non conformi, Veneto Lavoro potrà

richiedere l'integrazione della documentazione presentata o eventuali chiarimenti. L'ente è tenuto a rispondere alla richiesta, con eventuali osservazioni, entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione. La richiesta di integrazioni e/o chiarimenti sospende il termine di conclusione del procedimento, che ricomincia a decorrere dopo la presentazione della risposta o, in mancanza di essa, dalla scadenza del termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Qualora la documentazione integrativa trasmessa o i chiarimenti forniti non siano comunque completi o conformi, Veneto Lavoro potrà decidere in merito all'inammissibilità della domanda.

Gli elenchi dei soggetti ammessi e non ammessi ad erogare i servizi saranno approvati con determinazione del Dirigente della U.O. 8 e resi disponibili sul portale Cliclavoro Veneto nella pagina dedicata all'iniziativa: www.cliclavoroveneto.it/common-ground.

La pagina del portale dedicata all'iniziativa voucher rafforzato Common Ground vale, pertanto, quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e di ogni adempimento previsto. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

10 Alimentazione del catalogo OPAL

Gli enti che saranno ammessi all'elenco dei soggetti erogatori dei servizi (par. 9) potranno alimentare l'apposito catalogo informatizzato delle offerte di servizi, denominato "Catalogo OPAL".

Per ciascuna offerta andranno indicati gli elementi essenziali relativi alle modalità di realizzazione delle prestazioni, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la sede operativa di svolgimento delle attività, i contenuti dell'offerta, attestazioni e certificazioni in esito alla formazione.

Le modalità operative per l'alimentazione del Catalogo OPAL saranno definite e rese disponibili con apposito Manuale SOPAL.

La liquidazione del contributo economico all'ente erogatore è condizionata all'effettiva corrispondenza tra le caratteristiche del servizio indicate nel catalogo e il servizio effettivamente erogato.

10.1 Presentazione delle offerte di servizi da esporre nel catalogo OPAL

Le offerte di servizi presentate saranno esposte nel catalogo OPAL. La pubblicazione delle offerte è vincolata alla verifica di conformità da parte di Veneto Lavoro relativamente alla completezza delle informazioni fornite rispetto al tracciato previsto per la descrizione dei servizi.

Le specifiche per la descrizione dei servizi e le modalità operative per la presentazione delle offerte nel Catalogo OPAL saranno descritte nell'apposito Manuale SOPAL che sarà approvato con successivo provvedimento di Veneto Lavoro.

11 Modalità di rilascio del voucher rafforzato Common ground agli utenti

Gli utenti interessati possono richiedere il rilascio del voucher al Centro per l'impiego. Il case manager verifica che l'utente sia in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e rilascia il voucher.

Il rilascio del voucher formalizza l'accesso del destinatario all'intervento e il suo impegno a partecipare alle attività concordate con il case manager.

L'erogazione concreta di ciascun servizio è condizionata all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie al momento della richiesta di attivazione.

Le modalità operative di rilascio del voucher rafforzato saranno definite nel Manuale di Gestione e Rendicontazione.

12 Attivazione dei servizi

Successivamente al rilascio del voucher, l'utente, con il supporto del case manager, sceglie il servizio tra quelli presenti nel catalogo OPAL.

Per attivare il servizio, l'utente trasmette, per il tramite del proprio case manager, all'ente erogatore del servizio la richiesta di attivazione, mediante l'apposita funzionalità disponibile nel sistema informativo IDO. Preliminarmente all'invio della richiesta di attivazione, per ogni servizio, il case manager del CPI verifica l'effettiva disponibilità di risorse finanziarie a valere sull'Avviso.

Il CPI attiva, su richiesta dell'utente, sia il servizio Laboratorio formativo e di orientamento professionale, sia il servizio di Tirocinio. Il tirocinio può essere attivato anche presso un ente diverso da quello con cui è stato eventualmente attivato il Laboratorio formativo e di orientamento.

L'ente erogatore prescelto riceve una notifica relativamente alla richiesta. L'accettazione della richiesta di presa in carico da parte dell'ente erogatore formalizza l'attivazione del servizio. **Per quanto riguarda il servizio Laboratorio formativo e di orientamento, l'ente erogatore dovrà avviare le attività (tramite erogazione della prima ora di attività tracciata mediante registro elettronico) entro 15 giorni dalla data della notifica del CPI. Sarà possibile effettuare subentri, fino al raggiungimento di 3 partecipanti nel medesimo Laboratorio, entro l'erogazione delle prime 10 ore.** Al superamento di tale monte ore, l'ente dovrà ritirare l'offerta dal Catalogo Opal e richiedere la pubblicazione di una nuova offerta, al fine di rendere nuovamente disponibile il servizio per l'invio di nuovi utenti da parte del CPI.

13 Adempimenti del soggetto erogatore

Con successivo provvedimento di Veneto Lavoro sarà approvato il Manuale di Gestione e Rendicontazione, tramite cui verranno fornite le indicazioni complete per l'attivazione, la gestione

dell'erogazione e l'attestazione delle attività svolte dagli enti erogatori. Tutta la documentazione sarà resa disponibile sul sito di Cliclavoro Veneto nella pagina dedicata all'iniziativa.

L'ente erogatore si impegna, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti originali relativi al presente Avviso.

14 Tempistiche di attivazione e chiusura dei servizi

Il termine ultimo per l'utilizzo del voucher è il 31/12/2024. Tutte le attività devono essere concluse entro tale termine.

15 Rendicontazione dei servizi

Le istruzioni operative per la rendicontazione dei servizi, comprese le relative tempistiche, saranno fornite nel Manuale di Gestione e Rendicontazione, che sarà approvato con successivo apposito provvedimento di Veneto Lavoro.

16 Rinuncia volontaria

In qualsiasi momento l'utente, beneficiario del voucher, ha il diritto di rinunciare a un servizio attivato.

L'ente erogatore del servizio potrà rendicontare le ore erogate prima dell'interruzione, che potranno essere finanziate secondo le regole di riconoscimento economico definite per ciascun servizio, riportate al par. 8.

L'utente ha, inoltre, la facoltà di esprimere la rinuncia all'intero voucher assegnato, con conseguente interruzione del percorso di inserimento lavorativo. Gli enti erogatori potranno comunque rendicontare i servizi erogati fino a quel momento secondo le regole di rimborso previste per ciascun servizio.

17 Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso, i decreti di ammissione al finanziamento, nonché la modulistica necessaria alla presentazione della domanda, alla gestione delle attività e alla chiusura e rendicontazione saranno disponibili sul sito di Cliclavoro Veneto nella pagina dedicata all'iniziativa www.cliclavoroveneto.it/common-ground, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale.

Qualora, a seguito di attenta lettura del presente Avviso, fossero necessarie ulteriori precisazioni di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche delle offerte presentabili, degli utenti destinatari ecc.) o per problematiche di tipo informatico relative alla presentazione delle domande, è possibile aprire una segnalazione tramite <https://bugman.venetolavoro.it/> accessibile

tramite credenziali SPID/CIE/CNS e con delega attiva nell'Accordo di Servizio per IDO (applicativo in uso presso gli enti accreditati per la gestione delle politiche attive).

18 Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

19 Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Dirigente dell'U.O.8. Coordinamento e gestione rete pubblica dei servizi per il lavoro di Veneto Lavoro.

20 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del codice privacy (D.Lgs. 196/2003 ora aggiornato dal D.Lgs 101/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE "General Data Protection Regulation - GDPR"). L'informativa completa è disponibile nella pagina dedicata all'iniziativa www.cliclavoroveneto.it/common-ground.